

The background features a stylized illustration of two sunflowers with bright orange and yellow heads and dark brown stems and leaves. To the right, there are faint, light grey outlines of bare tree branches. The text is overlaid on this background.

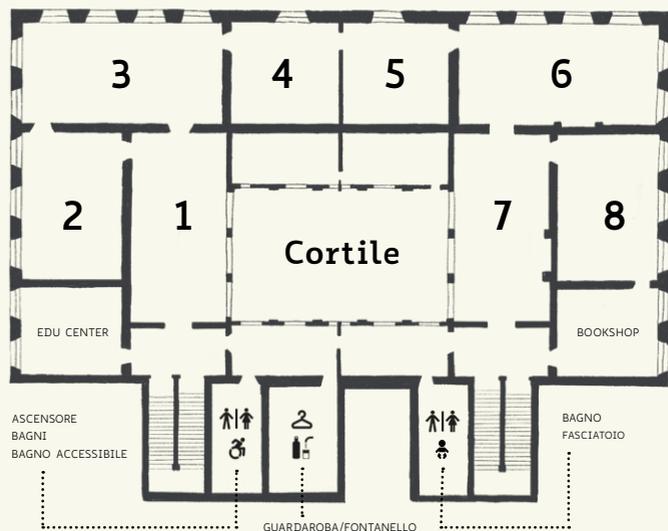
KIT TEEN AGER

Uno strumento dedicato
a ragazze e ragazzi dai 12 ai 19 anni
per esplorare la mostra

Anselm Kiefer
Angeli caduti

Che cos'è il Kit Teenager?

Il Kit Teenager è uno strumento dedicato agli adolescenti per esplorare la mostra *Anselm Kiefer. Angeli caduti*, da soli o insieme agli amici. Gli approfondimenti sulle opere permettono di scoprire il lavoro di Kiefer e riflettere sul valore dell'arte nella nostra vita.



La mostra di Anselm Kiefer

Anselm Kiefer è nato in Germania nel 1945, poco prima della conclusione della Seconda guerra mondiale, uno degli eventi più importanti che hanno segnato la storia del Novecento. Kiefer trascorre l'infanzia giocando tra le macerie dei palazzi bombardati, un'esperienza che lo influenza a tal punto da considerare le rovine come "la cosa più bella che ci sia" proprio perché simbolo di un nuovo inizio, dove tutto è possibile.

Nel corso degli anni Kiefer ha tenuto dei diari in cui ha scritto le sue memorie e le sue riflessioni su temi che ha poi esplorato attraverso la pittura e la scultura, come, ad esempio, l'eterno scontro tra il bene e il male. La mostra *Angeli caduti* a Palazzo Strozzi parte proprio da questa riflessione: inizia con la guerra tra l'arcangelo Michele, Lucifero e gli angeli ribelli e si conclude con immagini che ci riportano agli anni del nazismo.

Come si usa il Kit?

Segui il percorso sulla mappa iniziando dall'opera nel cortile.
I numeri corrispondono alle sale.
Ricordati di mantenere la giusta distanza dalle opere.
Mentre usi il Kit puoi sederti sugli scalini sotto le finestre.



CORTILE

Engelssturz (Caduta dell'angelo), 2022-2023

Nel cortile di Palazzo Strozzi è collocato un grande dipinto che misura più di otto metri di larghezza e sette di altezza. L'opera *Engelssturz* (Caduta dell'angelo) è ispirata alla cacciata di Lucifero dal paradiso, l'angelo ribelle che osa sfidare Dio. L'opera è divisa in due parti: in quella superiore con fondo dorato appare l'arcangelo Michele, che impugna una spada e rivolge l'indice della mano sinistra verso l'alto, mentre quella inferiore è popolata da un caos di personaggi caduti dal cielo, trasformati da creature divine in esseri terreni.

I dipinti di Kiefer contengono spesso oggetti reali, con cui l'artista crea superfici tridimensionali sfruttando le qualità dei materiali. Osserva la tela da distanze diverse e prova a decifrare cosa si cela nella parte inferiore del dipinto.



SALA 1

Luzifer (Lucifero), 2012-2023

Le grandi tele di Kiefer inglobano nella pittura qualsiasi tipo di frammento materiale che rimanda alla storia antica e contemporanea, anche il più incredibile, come un'ala



di un aereo. Le parole scritte nell'opera, *Luzifer* (Lucifero) e *לאכ"מ* (Michele), sono un riferimento biblico alla feroce guerra che scoppiò nel cielo.

La riproduzione in piombo di un'ala che fuoriesce sopra le nostre teste e il mucchio di abiti vuoti nella parte bassa del dipinto sono stati scelti da Kiefer come oggetti simbolici, che rappresentano tutti i conflitti della storia recente.

"Non riesco a vedere un paesaggio in cui la guerra non abbia lasciato traccia" con questa frase Kiefer suggerisce che i territori raccontano la storia.

Tra le città e i luoghi che hai visitato ti è mai capitato di imbatterti nelle tracce che testimoniano un conflitto?



SALA 2

Für Antonin Artaud: Helagabale
(Per Antonin Artaud: Eliogabalo), 2023

SOL INVICTUS Heliogabal
(SOLE INVITTO Eliogabalo), 2023

für Antonine Artaud:
Helagabale

Due tele che raffigurano girasoli appassiti su un fondo dorato presentano rispettivamente la scritta *Für Antonin Artaud: Helagabale* e *SOL INVICTUS Heliogabal*. I dipinti citano Eliogabalo, imperatore romano incoronato a soli 14 anni che regnò imponendo il culto del dio sole e destabilizzando l'impero con la sua condotta. Per mettere fine ai suoi comportamenti considerati immorali fu assassinato, il suo corpo gettato nel Tevere e il suo ricordo cancellato dalla storia di Roma, subendo la pratica della *damnatio memoriae*. Lo scrittore francese Antonin Artaud ne ha scritto la biografia e Kiefer, affascinato dalla storia di questo "anarchico incoronato" ne mantiene viva la memoria.

Ciò che conosciamo del passato è il risultato di un processo di selezione e rimozione. Immagina di poter imprimere nella memoria collettiva un evento della storia recente affinché non venga mai dimenticato, cosa sarebbe importante che tutti ricordassimo in futuro?



SALA 3

La Scuola di Atene, 2022

Vor Sokrates (Prima di Socrate), 2022

Ave Maria, 2022

NON SONO GLI OCCHI A VEDERE, MA NOI A VEDERE ATTRAVERSO GLI OCCHI



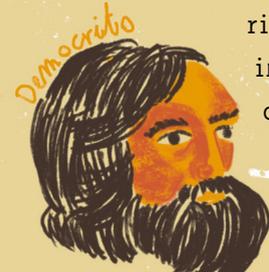
DOBBIAMO VIVERE E NON SOLO ESISTERE



L'ACQUA È LA SOSTANZA DA CUI TRAGGONO ORIGINE TUTTE LE COSE

Come nasce il mondo e quali sono i principi che ne regolano il funzionamento? Come si forma la conoscenza? Cosa c'è alla base del pensiero? Queste sono alcune delle domande su cui si fonda la nascita della filosofia, il termine greco, usato per la prima volta da Pitagora, che significa letteralmente "amore per il sapere".

Dal VI secolo a.C. si sono susseguiti filosofi che hanno costruito sistemi di pensiero, organizzando le idee secondo un ordine che permettesse di trovare delle risposte ai grandi interrogativi di ogni epoca.



**L'UOMO È LA MISURA DI
TUTTE LE COSE**

Già nel 1509 Raffaello aveva dedicato ai filosofi della Scuola di Atene (58!) un affresco realizzato nelle Stanze vaticane. Anche Kiefer è affascinato dalle origini della filosofia e nei dipinti in questa sala rende omaggio ai tanti pensatori come Socrate, Platone, Aristotele e Pitagora, che hanno gettato le basi di questa scienza.

Con il termine presocratici si indicano quei filosofi nati prima di Socrate (470-399 a.C.) o a lui contemporanei che non sono stati influenzati dal suo pensiero. Dei presocratici si possiede un numero limitato di notizie poiché ci sono pervenuti per lo più solo brevi frammenti delle loro opere. Le loro riflessioni sono accomunate dal tentativo di comprendere l'origine del mondo e l'essenza della natura.

**È SAPIENTE
SOLO CHI SA DI
NON SAPERE**



**LA GEOMETRIA
È CONOSCENZA
DI CIÒ CHE
ESISTE
IN ETERNO**



**I PRINCIPI
DI TUTTE LE COSE
SONO GLI ATOMI
E IL VUOTO**



SALE 4-5

En Sof (L'Infinito), 2016

Das Balder-Lied (La canzone di Balder), 2018

Danae, 2016

Locus solus (Il luogo solitario), 2019-2023

In questa e nella prossima sala ci sono quattro teche nelle quali Kiefer ha racchiuso oggetti simbolici che appartengono alla religione, alla mitologia e alla letteratura, con cui crea giochi di associazioni talvolta misteriose. La scala è simbolo dell'unione tra terra e cielo, mentre il serpente è associato

al peccato, ma anche al rinnovamento per la sua capacità di mutare la pelle.

Il vischio, nella mitologia nordica, è l'unica pianta che abbia potuto uccidere Balder, figlio del dio Odino.

I libri di piombo, che conservano il sapere del mondo e il girasole, che incarna la concezione ciclica della vita, appartengono all'immaginario dell'artista.



Le teche per Kiefer sono contenitori di significati e riescono a tramandare la memoria. Anche tu raccogli parole e oggetti che rappresentano i tuoi interessi per ricordarli in futuro? Dove li conservi?

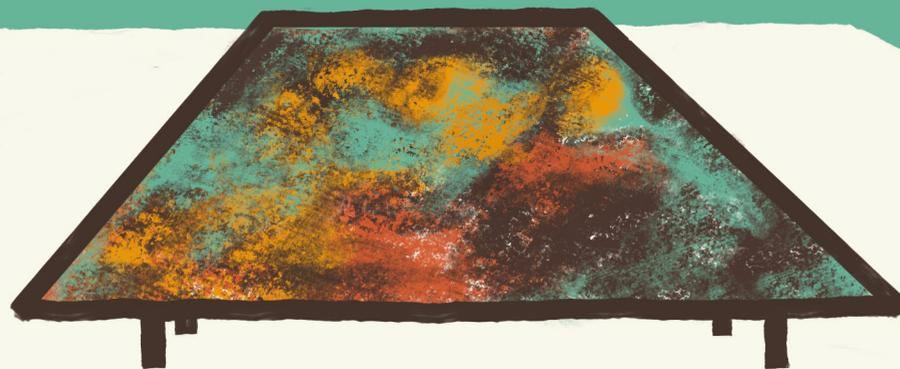
SALA 6
Verstrahlte Bilder
(Dipinti irradiati)
1983-2023

Sessanta dipinti realizzati negli ultimi 40 anni da Kiefer ricoprono interamente le pareti e il soffitto della sala.

Le opere testimoniano i modi in cui l'artista cerca di accelerare la naturale trasformazione dei materiali: lascia le tele all'aperto esposte alla pioggia e al vento, le seppellisce o addirittura le incendia. Oltre a utilizzare gli agenti atmosferici per innescare processi di ossidazione e variazioni cromatiche, l'artista immerge le sue tele in acidi sottoponendole

all'elettrolisi, un processo che usa l'energia elettrica per avviare trasformazioni chimiche.

Le tele di Kiefer non sono mai finite, continuano a "maturare" e a modificarsi nel tempo come gli organismi viventi. Anche su di noi possiamo notare piccoli o grandi cambiamenti, scattati una fotografia al giorno per un anno, sempre nella stessa posizione, e prova a registrare questa trasformazione.



SALA 7

Ave Maria turris eburnea
(Ave Maria, torre d'avorio), 2017

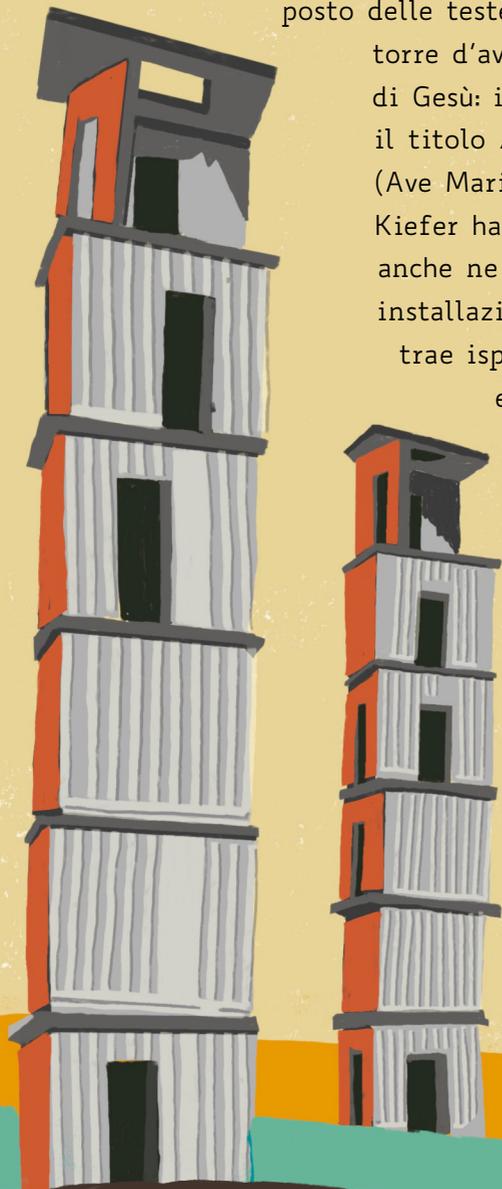
Le sculture nella sala rimandano a figure femminili dell'antichità: hanno in comune un lungo abito di gesso, ma si differenziano per una torre, una pietra e una pianta di alloro che prendono il posto delle teste. Nelle scritture sacre cristiane la

torre d'avorio è associata a Maria, la madre di Gesù: il riferimento da cui deriva il titolo *Ave Maria turris eburnea* (Ave Maria, torre d'avorio).

Kiefer ha utilizzato l'immagine della torre anche ne *I Sette Palazzi Celesti*, la sua installazione più famosa in Italia, che trae ispirazione da un antico trattato

ebraico dove i palazzi rimandano al percorso di avvicinamento dell'uomo al divino. L'opera è stata realizzata a Milano nel 2004 e si compone di sette torri in cemento armato alte fino a 19 metri, assemblate sovrapponendo container per le merci.

Per scoprire la più grande installazione di Kiefer in uno spazio espositivo visita l'Hangar Bicocca a Milano.



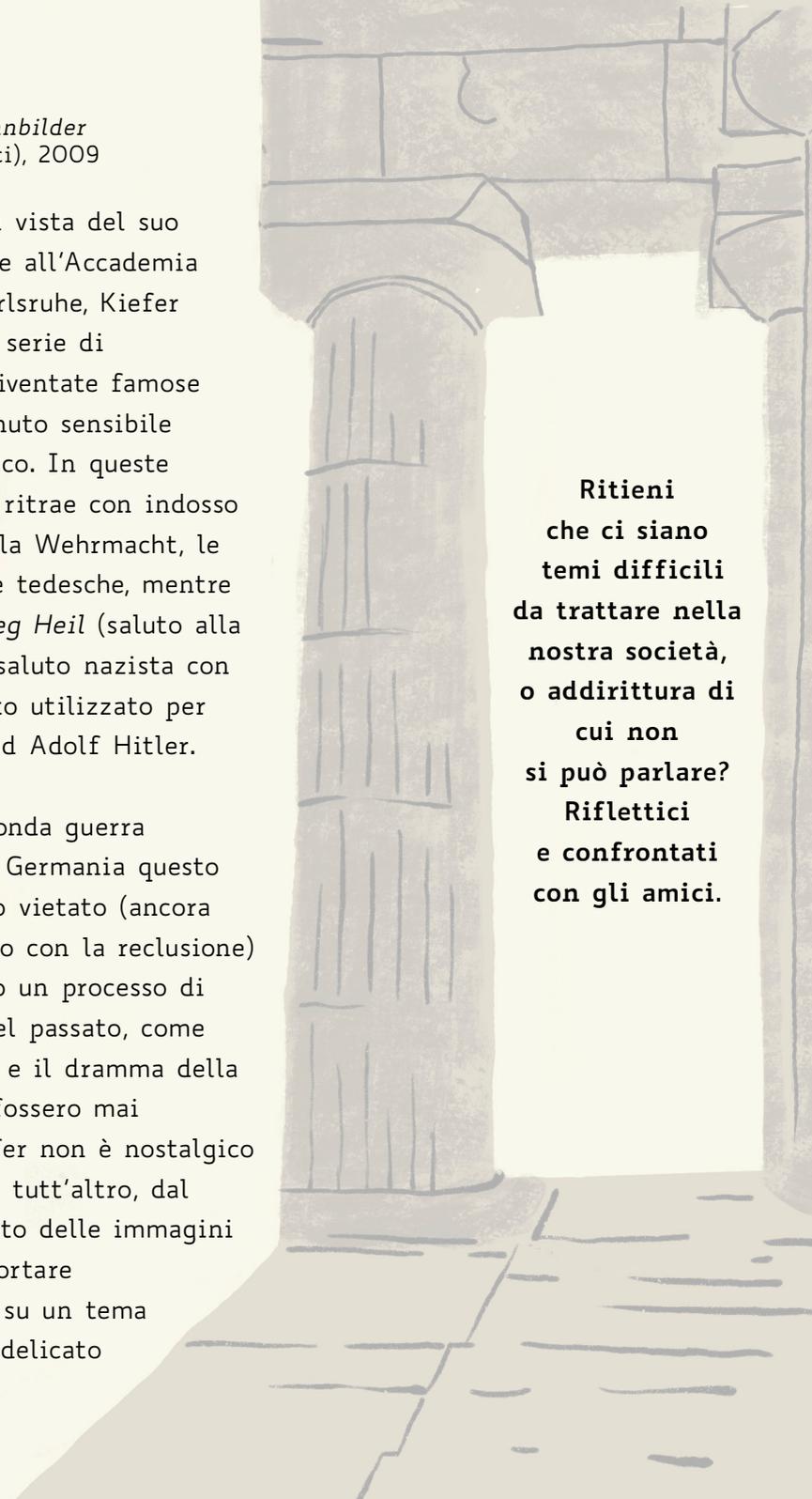
SALA 8

Heroische Sinnbilder
(Simboli eroici), 2009

Nel 1969, in vista del suo ultimo esame all'Accademia d'arte di Karlsruhe, Kiefer realizza una serie di fotografie diventate famose per il contenuto sensibile e problematico. In queste immagini si ritrae con indosso la divisa della Wehrmacht, le forze armate tedesche, mentre esegue il *Sieg Heil* (saluto alla vittoria), il saluto nazista con braccio alzato utilizzato per inneggiare ad Adolf Hitler.

Dopo la Seconda guerra mondiale in Germania questo gesto è stato vietato (ancora oggi è punito con la reclusione) ed è iniziato un processo di rimozione del passato, come se gli orrori e il dramma della guerra non fossero mai esistiti. Kiefer non è nostalgico del nazismo, tutt'altro, dal 1969, ha usato delle immagini tabù per riportare l'attenzione su un tema ancora oggi delicato e scomodo.

**Ritieni
che ci siano
temi difficili
da trattare nella
nostra società,
o addirittura di
cui non
si può parlare?
Riflettici
e confrontati
con gli amici.**



I luoghi di Kiefer

Donaueschingen è la cittadina della Foresta Nera dove nasce. **Karlsruhe** è la città dove frequenta l'Accademia d'arte e dove inizia la sua carriera. **Hornbach** è dove si trasferisce con la moglie, trasformando la soffitta della loro abitazione in uno spazio di lavoro.

A **Buchen** trasforma un ex garage nel suo terzo studio. Acquista una fornace abbandonata a **Höpfingen** e la trasforma nel suo quarto studio. Trasferisce il suo studio a **Barjac**, nel sud della Francia, dove costruisce un parco dedicato alla sua arte.

A **Milano**, per un centro espositivo importante, ha realizzato una delle sue opere più conosciute *I Sette Palazzi Celesti*.



Teenager a Palazzo Strozzi

Palazzo Strozzi sviluppa attività specifiche per adolescenti che vogliono avvicinarsi ai linguaggi dell'arte. All'interno di **Plurals**, il progetto annuale di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) dedicato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, Palazzo Strozzi realizza il **Kit Teenager** e il progetto **Senza Adulti**. Queste attività sono realizzate con gli studenti del Liceo Alberti Dante di Firenze e del Liceo Virgilio di Empoli.

Senza adulti

Senza Adulti è un ciclo di visite autogestite da ragazzi per ragazzi per esplorare la mostra *Anselm Kiefer. Angeli caduti*. Durante gli appuntamenti gli studenti raccontano l'arte di Kiefer dal proprio punto di vista.

Venerdì 26 aprile

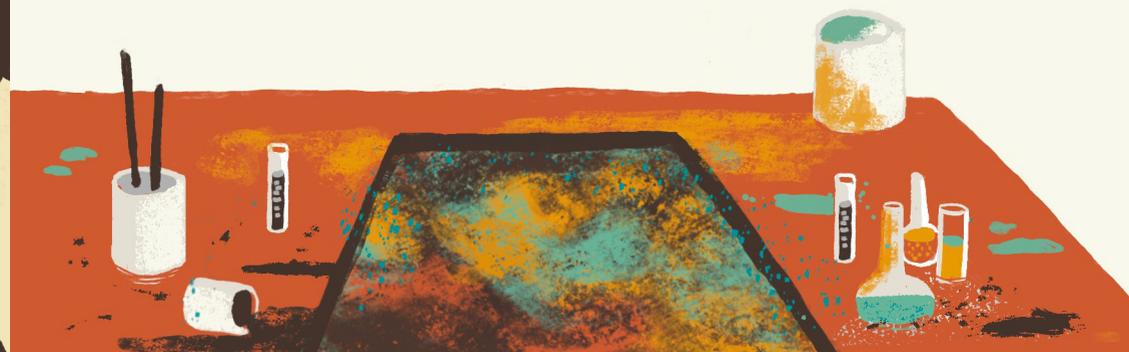
Venerdì 3, 10, 17, 24, 31 maggio

Venerdì 7 giugno

Tutti gli appuntamenti sono alle ore 16.00

Visite gratuite con biglietto di ingresso alla mostra.

Prenotazione obbligatoria tramite il sito di Palazzo Strozzi.



Ti trovi a Palazzo Strozzi, l'edificio che Filippo Strozzi decise di costruire nel 1489 perché diventasse l'abitazione della sua famiglia. Oggi è un centro espositivo dove si organizzano mostre che spaziano dall'arte antica a quella moderna e contemporanea, come quella dedicata all'artista Anselm Kiefer.



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

Il Kit Teenager è un progetto
della Fondazione Palazzo Strozzi

Ideazione e testi:

Martino Margheri e Azzurra Simoncini

con la collaborazione degli studenti che partecipano
al percorso di PCTO della Fondazione Palazzo Strozzi

Illustrazioni e progetto grafico: Simone Spellucci

Font ad Alta Leggibilità biancoenero®

Le attività di Palazzo Strozzi dedicate ai teenager
sono realizzate grazie al supporto
di Fondazione Hillary Merkus Recordati

FONDAZIONE
HILLARY
MERKUS
RECORDATI